

Ospedale Vietri

Incontro in direzione sanitaria tra il manager dell'Asrem, i primari del nosocomio, la dirigenza e il sindaco Giardino

Il summit con Percopo

LARINO. Il nuovo manager dell'Asrem Angelo Percopo ha incontrato ieri mattina, nel salone della direzione sanitaria del presidio ospedaliero frentano, i primari della struttura e con loro anche il primo cittadino frentano Guglielmo Giardino e il suo vice con delega alla Salute Giovanni Quici. La visita del manager si inserisce nel percorso

programmatico che lo stesso Percopo ha intrapreso dopo la sua definitiva conferma alla guida della più grande azienda molisana, quella sanitaria. Il manager, almeno stando alle informazioni trapelate, la riunione infatti era a porte chiuse ha chiaramente lasciato intendere ai responsabili delle divisioni del Vietri che con lui è iniziato davvero un nuovo corso, un nuovo modo di intendere la sanità regionale che, fermo restando l'assistenza distribuita sul territorio, nei sei o cinque ospedali regionali, dovrà avere un indirizzo unico perché unica è l'azienda che la gestirà di intesa con i direttori dei distretti ed in sinergia con quella che sarà l'evoluzione naturale della facoltà di medicina che dovrebbe garantire ad ogni presidio la possibilità di avere corsi di laurea. Percopo, sembra abbia anche aggiunto che le sue priorità, e già questa scelta va contro quella in precedenza adottata da Florio, sarà quella di garantire la efficienza del pronto soccorso attraverso il loro potenziamento in uno con la valorizzazione delle singole eccellenze, il tutto nell'ottica però dell'interesse generale dell'Asrem salvaguardando se possibile le realtà



territoriali. Proprio in quest'ottica, stando a quanto si è appreso lo stesso Percopo dialogando con i primari ha spiegato come nel giro di un mese o poco più, il tempo di incontrare tutte le realtà sanitarie pubbliche regionali, vuole presentare una sintesi di priorità sulla quale lavorare e confrontarsi per stilare una programmazione sanitaria la più confacente agli obiettivi generali dell'azienda. Una sintesi di priorità che sarà tracciata anche con il contributo dei singoli primari dell'ospedale Vietri che torneranno ad incontrare il nuovo manager tra una decina di giorni e in quell'occasione esporranno i loro obiettivi e le loro soluzioni per confermare la valenza sanitaria del presidio frentano.

Da quanto si è appreso Percopo che per la prima volta è stato al Vietri come manager dell'Asrem ha lasciato una ottima impressione, soprattutto la sua idea di potenziare il pronto soccorso e con essi la possibilità di istituire finalmente un posto tecnico di rianimazione hanno riaperto la porta alla speranza di poter salvare la dignità del Vietri nell'ambito della riorganizzazione sanitaria molisana.

Piano di rientro Entro i primi di settembre la nomina dell'assessore tecnico e del sub-commissario

La sanità molisana verso un nuovo assetto

■ **CAMPOBASSO** Un sub-commissario nominato dalla presidenza del Consiglio e un assessore tecnico. Unitamente al nuovo direttore generale dell'Asrem Angelo Percopo e ai direttori amministrativi e sanitari che il neomanger si accingerà a indicare nei prossimi giorni, la sanità molisana si avvia verso un nuovo corso. Il dirigente inviato dal Governo affiancherà ovviamente il Governatore che ufficialmente ha avuto attribuito le funzioni di commissario nella gestione della sanità locale e quindi dovrà provvedere insieme al presidente della Giunta, più con una veste tecnica e quindi ese-



cutiva, al ridimensionamento del sistema attraverso quelle misure e tagli indicati dal Piano di rientro e sottoscritte nelle sollecitazioni del Governo nei mesi passati. Quasi una «bonifica»

amministrativa e strutturale su cui però Iorio si batte nella Conferenza Stato Regioni dove con la carica di vicepresidente della stessa tenterà un possibile riequilibrio e il riaggiustamen-

to delle somme spettanti soprattutto alle Regioni piccole e con particolari indicatori socioeconomici come il Molise. Sull'assessore tecnico che dovrà guidare questa ampia e particolarissi-

Governo
Al lavoro per il riassetto della sanità regionale

ma nonchè delicata operazione oramai non ci sono dubbi. Sarà l'ex presidente della Corte d'appello del Tribunale di Campobasso Passarelli. Una nomina che sarà ratificata e quindi diventerà operativa fra qualche settimana con un compito affidato all'ex giudice molto impegnativo. Il nuovo direttore generale Angelo Percopo nel riassetto generale che al momento prevedono una serie di sacrifici e di razionalizzazioni che non provochino traumi alla sanità regionale, provvederà a nominare di concerto con la Regione i suoi nuovi collaboratori a cominciare dalla figure sanitarie a quelle amministrative. **Ai.Cia.**

Il Quotidiano del Molise

AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPORASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 087

* IL QUOTIDIANO DEL MOLISE - IL MESSAGGERO euro 1,00
NON ACQUISTABILI SEPARATAMENTE

Lotta ai calabroni, ci pensano i Vigili Ma che fine ha fatto l'Asrem?



Una settantina di interventi in una manciata di ore.
Ma, non per incendi o altre operazioni di salvataggio, bensì per dare la caccia ai calabroni. Una vera e propria emergenza a cui il comando di via Sant'Antonio dei Lazzari deve far fronte in questa estate 2009.
Colonie di calabroni hanno messo a ferro e fuoco l'intera città, rendendo la vita difficile a molti campobassani che si vedono costretti ad alzare il telefono e chiedere l'intervento dei Vigili del fuoco.
Che, logicamente, non si tirano indietro, anche se dovrebbero intervenire solo in casi particolari: vale a dire quando questi insetti nidificano nei sottotetti, nei comignoli o in qualsiasi altro posto dove l'incolumità dell'uomo

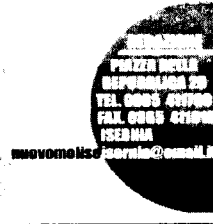
può essere messa a repentaglio.
Difatti, la puntura del calabrone provoca i suoi fastidi, oltre che a essere più dolorosa di quella di un'ape. In tutti gli altri casi il compito di intervenire (così come per le disinfestazioni) spetta all'Asrem che si rivolge a ditte private.
Inoltre, a lavoro terminato, all'utente viene richiesto anche un versamento. Ma, in questi giorni la mancanza di personale (per via delle ferie estive) negli uffici di via Ugo Petrella fa sì che in tutti i casi la patata bollente passi nelle mani dei Vigili del Fuoco, sempre pronti ad intervenire.
Anche e soprattutto d'estate, quando le richieste di soccorso si moltiplicano in maniera esponenziale.

AnSa

DEL MOLISE HA UN NUOVO INDIRIZZO E-MAIL: redazionecb@quotidianomolise.it



Isernia provincia



SABATO 22 AGOSTO 09

www.nuovomoliso.net

L'ATTUALITA'

La collaboratrice del chirurgo è in ferie, ma ha comunque invitato i pazienti a chiamare l'ospedale

La segretaria di Huscher: non ho creato alcun disagio *L'interessata replica alle polemiche*



ISERNIA - *Ho l'impressione che sia stato montato un 'caso' ad arte su questa vicenda.*

Con queste parole la segretaria del professor **Huscher** replica a caldo alle polemiche innescate dalla pubblicazione del nostro articolo-inchiesta nell'edizione di ieri.

Il 'caso' è nato dopo la segnalazione di alcuni pazienti del noto chirurgo i quali, contattata la segretaria, sarebbero stati invi-

tati a richiamare dopo il 31 agosto, cioè alla conclusione del periodo di ferie.

«Ho ricevuto molte telefonate di pazienti, - riprende la segretaria che è realmente in vacanza in una nota località balneare del vicino Abruzzo - alle quali ho risposto, nonostante avessi potuto anche non farlo visto che non sono in servizio. In alcuni casi ho consigliato di contattare direttamente il reparto di Chirurgia del 'Veneziale',

proprio perché io sono in ferie e non posso sapere se il professore è in reparto, se opera oppure no».

Minimizza, dunque, la portata del presunto disagio arrecato ai pazienti, la segretaria del professore.

*«Anche perché, - precisa l'interessata - sono addetta alla segreteria tecnico-scientifica di **Huscher**, dunque il prendere appuntamenti ai pazienti esula dai miei compiti. Ho deciso di farlo e lo faccio proprio*

perché mi rendo conto delle difficoltà e dell'urgenza che possono avere i malati».

«Probabilmente in qualche occasione non ho avuto il tempo o modo di rispondere, - continua la segretaria del chirurgo - ma non credo affatto di aver arrecato disagio ai pazienti. Tra l'altro, vorrei aggiungere che non prendo lezioni di comportamento e di morale da nessuno».

Insomma, qualche di-

sguido può esserci stato, magari qualche malinteso al telefono, ma farne un 'caso' è eccessivo. Questo, in sintesi, il pensiero della segretaria del professor **Huscher**.

Tralasciando le polemiche, l'importante è dare una corretta ed utile infor-

mazione ai pazienti. Visto che segretaria del primario di Chirurgia è davvero in ferie, per evitare inutili giri di telefonate, fino al prossimo 31 agosto è meglio contattare direttamente l'ospedale 'Veneziale' per fissare visite ed appuntamenti. **ris**